Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 277

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 2 dicembre 1949 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *"Gazzetta Ufficiale„* alle condizioni di cui sopra, versando il corrispondente importo nel conto corrente postale 1-2640, ovvero rivolgendosi alle Agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 ottobre 1949, n. 850.

Emissione di un francobollo celebrativo della XIII Fiera del Levante.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità che sia emesso un francobollo per celebrare la XIII Fiera del Levante che avrà luogo a Bari nel corrente anno;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di un francobollo celebrativo della XIII Fiera del Levante.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto col Ministro per il tesoro, verranno precisate le caratteristiche tecniche del francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto, e saranno indicati i termini per la validità ed il cambio del francobollo medesimo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 ottobre 1949

EINAUDI

DE GASPERI — JERVOLINO

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1949
Atti del Governo, registro n. 30, foglio n. 93. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 maggio 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « San Benedetto Grande », sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 4 marzo 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « San Benedetto Grande » di pertinenza, come dagli atti, di Corvino Agostino ed Enrico fu Raffaele e riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Corvino Agostino ed Enrico fratelli, partita 202, foglio di mappa 43, particelle 50, 76, 62, 77, per la superficie complessiva di Ha. 13.18.05 e con l'imponibile di L. 1315,56.

Il fondo suddetto è costituito da due appezzamenti i quali confinano rispettivamente:

appezzamento corrispondente alle particelle 76 e 77 del foglio di mappa 43: con le proprietà Chianese Francesco-Saverio fu Luciano ed altri; con la strada comunale Fiumitello Secondo e col canale Macedonio;

appezzamento corrispondente alle particelle 50 e 62 del foglio di mappa 43: con le proprietà Diana Francesco fu Giovanni ed altri; Pontera Francesca fu Giovanni; Minieri Giovanni fu Antonio; Diana Saverio fu Francesco; Diana Alessandro di Giuseppe; Noviello Filippo fu Domenico ed altri; Papararo Vincenzo fu Vincenzo e con la strada comunale Fiumitello Secondo, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 15 aprile 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « San Benedetto Grande » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 112.000 (centododicimila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 17 maggio 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 199. — GIORDANO

(4764)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 maggio 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Seponi con Casella », sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 23 febbraio 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Seponi con Casella » di pertinenza, come dagli atti, dei signori Buffardi Rosa, Elisabetta, Cristofaro, Francesco e Luigi fu Enrico, Buffardi Rocco, Luigi ed Anna maritata Graziano fu Cristofaro, Traettino Rachele fu Raffaele, riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Buffardi Rosa, Elisabetta, Cristofaro, Francesco e Luigi fu Enrico, Buffardi Rocco, Luigi ed Anna maritata Graziano fu Cristofaro proprietari e Traettino Rachele fu Raffaele usufruttuaria in parte, partita 1035, foglio di mappa 32, particella 48, per la superficie di Ha. 0.94.47 e con l'imponibile di L. 113,36.

Detto fondo confina con la strada vicinale « Seponi », con le proprietà Sellito Teresa fu Gennaro, Cepparulo Giuseppe fu Matteo, Acconcia Amalia fu Angelo, Parrocchia di San Castrese in Castelvolturno, Russo Cesare di Liberato, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 15 aprile 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Seponi con Casella » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 10.000 (diecimila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 17 maggio 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 198. — GIORDANO

(4765)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 maggio 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Posta Le Pietre », sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 17 febbraio 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Posta Le Pietre » di pertinenza, come dagli altri, di Della Valle Domenico-Antonio, Giuseppe, Giovanni, Concetta maritata Del Mese e Clarice fu Aniello, riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Della Valle Domenico-Antonio, Giuseppe, Giovanni, Concetta maritata Del Mese e Clarice fu Aniello, partita 226, foglio di mappa 12, particella 17/b, per la superficie di Ha. 0.75.60 e con l'imponibile di L. 120,96.

Il suddescritto fondo confina con le proprietà Graziano Francesco ed altri fu Giovanni, Liccardo Tessitore Emilia, Migliaccio Gioacchino ed altri fu Pasquale, con l'argine del Volturno, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 26 aprile 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Posta Le Pietre » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 14.000 (quattordicimila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 17 maggio 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 197. — GIORDANO

(4763)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Seponi con Casella », sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 21 febbraio 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Seponi con Casella » di pertinenza, come dagli atti, dei signori Traetto Sebastiano, Domenico, Marianna e Silvia fu Giovanni, Letizia Luigi fu Scipione e Cirillo Immacolata di Prisco, riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Traetto Sebastiano, Domenico, Marianna, Clelia e Silvia di Giovanni per 1/2 e Letizia Luigi fu Scipione per 1/2 proprietari e Traetto Giovanni di Sebastiano usufruttuario in parte sulla prima metà, partita 636, foglio di mappa 32, particella 9, per la superficie di Ha. 0.77.34 e con l'imponibile di L. 92,81.

Detto fondo confina con la strada provinciale Capua-Castelvolturno, con la strada vicinale « Seponi con Casella », con la proprietà Tafuri Assunta fu Raimondo, Acconcia Amelia fu Angelo, Papararo M. Giuseppa fu Castrese, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 15 aprile 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Seponi con Casella » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 8000 (ottomila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 30, foglio n. 213. — GIORDANO

(4766)

DECRETO MINISTERIALE 1° novembre 1949.

Nomina a presidente della Lega Navale Italiana dell'ammiraglio di squadra in ausiliaria Paolo Maroni.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il regio decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704, ed in particolare l'art. 5 di esso, concernente il passaggio della Lega Navale Italiana alla dipendenza dell'ex Ministero della marina;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 marzo 1947, n. 396, ed in particolare l'art. 2, secondo comma, di esso, in base al quale, nei confronti della Lega Navale Italiana, i poteri spettanti a norma di legge, dei regolamenti e degli statuti della pubblica amministrazione sono esercitati dal Ministero della difesa, di concerto con quello della marina mercantile;

Visto il decreto Ministeriale 19 marzo 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1948, concernente la nomina a commissario straordinario della Lega Navale Italiana dell'ammiraglio di squadra in ausiliaria Paolo Maroni;

Visto l'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica in data 18 luglio 1949, n. 667, che approva il nuovo statuto della Lega Navale Italiana;

Decreta:

L'ammiraglio di squadra in ausiliaria Paolo Maroni è nominato, a decorrere dal 1° novembre 1949, presidente della Lega Navale Italiana, cessando, con la stessa data, dalla carica di commissario straordinario dell'ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° novembre 1949

Il Ministro per la difesa
PACCIARDI

Il Ministro per la marina mercantile
SARAGAT

(4751)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1949.

Scioglimento della Società cooperativa « Giustizia e Libertà », con sede in Ovindoli, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale in data 21 aprile 1948, con il quale il signor avv. Michele Cozza fu nominato commissario della cooperativa « Giustizia e Libertà » con sede in Ovindoli, in sostituzione del sig. Fortunato Amendola, dimissionario;

Visto il successivo decreto in data 30 giugno 1949, con il quale i poteri conferiti al suddetto commissario furono prorogati al 30 settembre 1949;

Vista la relazione trasmessa dall'Ufficio provinciale del lavoro di Cosenza, con nota in data 25 novembre 1948, con la quale il predetto commissario nel riferire sulla situazione deficitaria della società propone lo scioglimento d'ufficio della stessa e la nomina di un liquidatore;

Vista la nota 3 giugno 1948, con la quale il Prefetto di Cosenza esprime parere favorevole sulla suddetta proposta;

Considerato che la cooperativa di cui trattasi da oltre due anni non ha adempiuto all'obbligo del deposito degli atti sociali e non è in grado di poter raggiungere gli scopi per cui fu costituita;

Considerato che, essendo trascorso il termine stabilito dalla pubblicazione dell'avviso nei fogli prescritti dalla propria circolare n. 32/1260, in data 4 aprile 1949, occorre provvedere nel senso richiesto;

Visto l'art. 2544 del Codice civile;

Decreta:

Art. 1.

La Società cooperativa « Giustizia e Libertà », con sede in Ovindoli, costituita con rogito in data 6 dicembre 1944, del signor Capparella, notaio in Tagliacozzo, è sciolta e messa in liquidazione.

Art. 2.

Il signor avv. Michele Cozza è nominato commissario liquidatore della predetta cooperativa, a partire dal 1° ottobre 1949, con il compito di provvedere alla definizione delle operazioni di liquidazione della società stessa secondo le norme dello statuto sociale e di legge.

Roma, addì 24 novembre 1949

Il Ministro: Fanfani

(4768)

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1949.

Sostituzione del sequestratario della « M.B.A. » accomandita semplice di W. Leisching, società costruzioni materiali ferroviari edili stradali già Orenstein e Koppel, con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 24 agosto 1945, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sequestro la « M.B.A. » accomandita semplice di W Leisching, società costruzioni materiali ferroviari edili stradali già Orenstein e Koppel, con sede in Milano, via G. Mazzini n. 9, e nominato sequestratario l'ing. Gian Carlo Sala:

Ritenuta l'opportunità di sostituire il predetto ingegnere Gian Carlo Sala con altra persona nell'incarico di sequestratario della suindicata azienda;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

E' nominato sequestratario della « M.B.A. » accomandita semplice di W Leisching, società costruzioni materiali ferroviari edili stradali già Orenstein e Koppel, con sede in Milano, l'avv. Luciano Elmo in sostituzione dell'ing. Gian Carlo Sala.

L'avv. Luciano Elmo è autorizzato a continuare l'esercizio dell'attività dell'azienda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 novembre 1949

Il Ministro: Pella

(4771)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 202 del 26 novembre 1949, riguardante i prezzi dello zucchero e delle bietole zuccherine della campagna saccarifera 1949-50. Prezzo dello zucchero franco destino.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 202 del 26 novembre 1949, ha adottato le seguenti decisioni:

1. — *Prezzo dello zucchero di produzione nazionale della campagna* 1949-50.

a) Il prezzo dello zucchero di produzione nazionale ottenuto nella campagna 1949-50 è fissato nella misura di L. 130 al chilo, base cristallino, esclusa qualsiasi imposta e tassa.

Detto prezzo si intende per prodotto reso alla fabbrica, su vagone ferroviario, se la fabbrica è provvista di raccordo ferroviario, o su altro mezzo di trasporto, a scelta dell'acquirente, e alle altre condizioni di consegna richiamate nel provvedimento prezzi n. 114 del 13 settembre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 16 settembre 1948.

b) Lo stacco di maggiorazione per lo zucchero raffinato semolato è fissato nella misura di L. 10 al chilo, sul prezzo dello zucchero base cristallino.

Per gli zuccheri ottenuti con lavorazioni speciali debbono essere mantenuti gli stacchi normali di prezzo rispetto a quello dello zucchero cristallino.

c) Per lo zucchero consegnato in sacchi di carta è riconosciuto, a favore dell'acquirente, un ristorno di L. 150 per quintale.

2. — *Maggiorazione sul prezzo dello zucchero per l'invio a destino.*

Viene stabilita, nella vendita dello zucchero, per tutto il territorio nazionale, isole comprese, la clausola dello invio della merce alla stazione delle Ferrovie dello Stato, o delle Ferrovie secondarie ammesse al servizio cumulativo, più vicina alla località di destinazione.

A tal fine, ai prezzi dello zucchero di cui al punto 1, lettere *a*) e *b*), viene aggiunta una maggiorazione di L. 3 al chilo quale quota valevole per il conguaglio delle spese di trasporto relative alla spedizione dello zucchero al consumo e alla spedizione degli zuccheri greggi dagli stabilimenti produttori a quelli di raffinazione.

La condizione della resa a destino sarà applicata per quantitativi di almeno 100 quintali di zucchero; per quantitativi inferiori l'eventuale maggiore spesa ferroviaria resterà a carico del destinatario. Restano pure a carico del destinatario i diritti di pesatura in partenza e in arrivo e le eventuali spese di assicurazione, viaggiando lo zucchero a rischio e pericolo del destinatario medesimo.

L'anzidetta maggiorazione di L. 3 al chilo dovrà essere applicata e riscossa su tutto lo zucchero immesso dai produttori al consumo dall'entrata in vigore del nuovo prezzo.

Lo zucchero destinato al consumo potrà essere ritirato direttamente presso gli stabilimenti produttori. In tal caso lo stabilimento consegnante rimborserà una somma pari all'ammontare della spesa di trasporto conteggiata in base alla tariffa convenzionale concordata con le Ferrovie dello Stato.

La distanza, agli effetti del rimborso di cui sopra, sarà quella risultante dai prontuari ferroviari, tra le stazioni di partenza e di arrivo, con una franchigia di km. 10.

La gestione relativa a dette operazioni di conguaglio viene affidata al Comitato di gestione della Cassa di conguaglio prezzi zucchero di cui al provvedimento del Comitato interministeriale dei prezzi n. 113 del 13 settembre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 16 settembre 1948.

I produttori, entro il 15 di ogni mese, dovranno rimettere alla predetta Cassa conguaglio con sede in Roma, piazza Montecitorio n. 115, un rendiconto, con allegati i documenti giustificativi, delle quote incassate sullo zucchero venduto nel mese precedente e delle spese sostenute per i trasporti sia degli zuccheri destinati al consumo e sia di quelli greggi, comprese quelle relative al trasporto marittimo per la Sardegna, provvedendo contemporaneamente a versare alla stessa Cassa di conguaglio l'eventuale differenza attiva.

Nel caso che le spese sostenute per i suddetti trasporti risultassero superiori alle somme incassate, la Cassa di conguaglio provvederà, entro venti giorni dal ricevimento del rendiconto, a rimettere alle ditte interessate gli importi a loro credito.

3. — *Prezzo delle barbabietole da zucchero campagna* 1949.

Il prezzo delle barbabietole compreso nel costo dello zucchero è stato stabilito in L. 6800 al q.le base cristallino franco fabbrica.

Ne consegue che il prezzo per grado polarimetrico delle barbabietole zuccherine destinate alla produzione di zucchero nella campagna 1949 è uguale alla predetta quota di L. 6800 per quintale di zucchero moltiplicata per la percentuale di resa corrispondente alla polarizzazione media generale di tutte le fabbriche.

Le percentuali di resa corrispondenti alle polarizzazioni medie generali di tutte le fabbriche sono riportate nella seguente tabella:

Polarizzazione media generale di tutte le fabbriche	Percentuale di resa corrispondente
13,80	0.7246
13,90	0.7256
14,00	0.7266
10,10	0.7276
14,20	0.7286
14,30	0.7296
14,40	0.7306
14,50	0.7316
14,60	0.7326
14,70	0.7336
14,80	0.7346
14,90	0.7356
15,00	0,7366
15,10	0.7376
15,20	0.7386
15,30	0.7396
15,40	0.7406
15,50	0.7416
15,60	0.7426
15,70	0.7436
15,80	0.7446
15,90	0.7456
16,00	0.7466
16,10	0.7476
16,20	0.7486
16,30	0.7496
16,40	0.7506
16,50	0.7516
16,60	0.7526
16,70	0,7536
16,80	0.7546
16,90	0.7556
17,00	0.7566
17,10	0.7576
17,20	0.7586
17,30	0.7596
17,40	0.7606
17,50	0.7616

4. — *Prezzo del melasso.*

Il prezzo del melasso di produzione nazionale 1949-50 è fissato in L. 15,75 al chilo, base 50 % di contenuto in saccarosio, per merce alla rinfusa, franco stabilimento produttore; per ogni grado in più o in meno di contenuto in saccarosio è applicato, in proporzione, rispettivamente, un aumento o una riduzione.

5. — *Decorrenza.*

I nuovi prezzi di vendita dello zucchero hanno la decorrenza dal 1° dicembre 1949 per le consegne effettuate dai produttori.

(4790)

Provvedimento n. 203 del 26 novembre 1949 riguardante l'ammissione a rimborso dell'onere termico.

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 203 del 26 novembre 1949, ha adottato le seguenti decisioni

1. — In relazione alle domande presentate dalle ditte interessate, a norma della circolare n. 186 del 30 luglio 1949, vengono consentiti i seguenti rimborsi a carico della Cassa conguaglio del sovraprezzo termoelettrico:

A) *Per il periodo dal 1° agosto al 31 ottobre* 1949.

Alla Società romana di elettricità di Roma per la centrale di « San Paolo » e all'Azienda comunale di elettricità ed acque di Roma per la centrale « Montemartini », viene confermato il rimborso dell'onere termico nella misura stabilita nell'art. 2 del provvedimento del Comitato interministeriale dei prezzi n. 177 del 30 giugno 1949 (*Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 18 luglio 1949).

B) *Per il periodo dal 1° agosto 1949 al 31 marzo 1950.*

Viene confermato alle seguenti ditte il rimborso dell'onere termico nella misura stabilita dall'art. 6, paragrafo *b*), della circolare del Ministero dell'industria e commercio n. 141 del 13 dicembre 1947 (*Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 20 dicembre 1947):

Soc. Elettrica dell'Elba, Livorno, per le centrali di Portoferraio (ex Ilva), di Portoferraio (ex Comune), di Porto Azzurro e di Pianosa;

Soc. Imprese Pubbliche e Private di Ischia e Capri (S.I.P.P.I.C.), Capri, per la centrale di Capri;

Soc. An. Gasparini e C., Napoli, per le centrali di Ischia e Procida;

Azienda Elettrica di Forio d'Ischia, per la centrale di Forio d'Ischia;

Società Elettrica Martorana, Canicattì (Agrigento), per la centrale di Canicattì;

Soc. F.lli Rampulla, Butera (Caltanissetta), per la centrale di Butera;

Soc. Angelo Lisciandra di Marianopoli (Caltanissetta), per la centrale di Marianopoli;

Soc. An. La Vittoria, San Cataldo (Caltanissetta), per la centrale di San Cataldo;

Impresa Elettrica F.lli Lo Castro, Vallelunga (Caltanissetta), per la centrale di Vallelunga;

Ditta F.lli Camiolo di Valguarnera (Enna), per la centrale di Valguarnera;

Soc. Elettrica Liparese, Lipari (Messina), per la centrale di Lipari;

Ditta Bongiorno Placido, Mirto (Messina), per la centrale di Mirto;

Ditta F.lli Franchina, Sant'Agata di Militello (Messina), per la centrale di Sant'Agata di Militello;

Società Elettrica di Santo Stefano di Camastra (Messina), per la centrale di Santo Stefano di Camastra;

Impresa Elettrica, Scoglitti (Ragusa), per la centrale di Scoglitti;

Officina Elettrica Accardi, Favignana (Trapani), per la centrale di Favignana;

Impresa Elettrica F.lli Leone e Conte, Carloforte (Cagliari), per la centrale di Carloforte;

Ditta Lo Pinto e Parla, Mazzarino (Caltanissetta), per la centrale di Mazzarino.

Le misure di rimborso sopraindicate saranno mantenute sino a quando non verranno modificate le attuali tariffe dell'energia elettrica.

2. — Il diritto al rimborso per l'onere termoelettrico relativo al periodo 1° agosto-31 dicembre 1949 decade nel caso che le ditte interessate non presentino alla segreteria del Comitato interministeriale dei prezzi entro il 31 gennaio 1950 la domanda documentata richiesta con la circolare n. 186 del 30 luglio 1949.

(4791)

Provvedimento n. 204 del 26 novembre 1949 riguardante il prezzo del carbone europeo via terra

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 204 del 26 novembre 1949, a chiarimento della circolare prezzi n. 197 del 5 novembre 1949, dove si dispone che i prezzi del carbone europeo via terra sono riferiti alla merce ripesata al transito, precisa che tale norma si applica quando i vagoni vengono dalla miniera indirizzati ai transiti di confine ed ivi ripesati e rispediti ai consumatori.

Quando invece i vagoni vengono dalla miniera spediti direttamente ai consumatori italiani con un peso riconosciuto dalla ferrovia di partenza, senza un ulteriore accertamento di peso al transito, si applicherà il suddetto peso di miniera riconosciuto.

(4792)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 11 novembre 1949 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Arturo Ricardo Cueto, Console aggiunto al Consolato generale di Argentina a Genova.

(4714)

In data 11 novembre 1949 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Ruben Federico del Rio di Ortuzar, Console di Argentina a Messina, con giurisdizione sulle provincie di Messina, Catania, Siracusa, Ragusa, Enna, Reggio Calabria, Catanzaro e Cosenza.

(4715)

In data 11 novembre 1949 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Manuel José Pena, Console aggiunto al Consolato generale di Argentina a Napoli.

(4716)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 246

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 1° dicembre 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,25	145 —
» Firenze	624 —	144,50
» Genova	623,75	144,50
» Milano	624,25	145 —
» Napoli	—	—
» Roma	624,25	144,825
» Torino	624,375	144,75
» Trieste	624,25	145 —
» Venezia	624 —	144 —

Media dei titoli del 1° dicembre 1949

Rendita 3,50 % 1906	79,875
Id. 3,50 % 1902	76,40
Id. 3 % lordo	48,70
Id. 5 % 1935	100 —
Redimibile 3,50 % 1934	76,15
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75,325
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,525
Id. 5 % 1936	95,90
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,675
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,85
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,675
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,725
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,525
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,70
Id. 5 % convertiti 1951	100,15

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 1° dicembre 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,25
1 franco svizzero	» 144,91

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali, transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 247

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 2 dicembre 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624 —	145 —
» Firenze	624 —	144,50
» Genova	623,75	144,75
» Milano	624,375	145 —
» Napoli	—	—
» Roma	624,25	145,10
» Torino	624,375	144,50
» Trieste	624,25	145 —
» Venezia	624 —	144,50

Media dei titoli del 2 dicembre 1949

Rendita 3,50 % 1906	79,90
Id. 3,50 % 1902	76,35
Id. 3 % lordo	48,70
Id. 5 % 1935	100,075
Redimibile 3,50 % 1934	76,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75,475
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,75
Id. 5 % 1936	96,05
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,725
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,875
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,675
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,75
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,60
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,675
Id. 5 % convertiti 1951	100,10

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 2 dicembre 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,31
1 franco svizzero	» 145,05

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali, transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Acireale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948.

Con decreto interministeriale in data 30 luglio 1949, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 1949, registro n. 32 Interno, foglio n. 97, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Acireale (Catania) di un mutuo di L. 8.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(4794)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Graduatoria dei vincitori del concorso a ottanta posti di segretario in prova indetto con decreto Ministeriale 27 agosto 1947.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale del 27 agosto 1947, n. 1369, con il quale l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato veniva autorizzata a bandire un pubblico concorso a ottanta posti di segretario in prova;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio personale e affari generali n. P.A.G. 41/24/220/201320/P. del 10 ottobre 1949;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei vincitori del concorso a ottanta posti di segretario in prova:

N.	Nome		Punti
1.	Valenza Vincenzo	punti	565,22
2.	Cacciola Giovanni	»	564,82
3.	Lamberti Federico	»	552,57
4.	Occorsio Vittorio	»	540,83
5.	De Sio Eugenio	»	534,20
6.	Dosio Ferdinando	»	531,63
7.	Spadaccini Giuseppe	»	530,70
8.	Bascetta Carlo	»	528,83
9.	De Palatis Francesco	»	527,50
10.	Lollio Carlo	»	526,30
11.	Balderi Vittorio	»	525,06
12.	Antonucci Ruggiero	»	522,78
13.	Belli Antonio	»	522,45
14.	Mammone Giovanni	»	521,25
15.	Maussier Aimone	»	517,90
16.	Rizzo Giuseppe	»	514,95
17.	Maurizi Fernando	»	514,49
18.	Spadafora Antonio	»	513,22
19.	Legrottaglie Domenico	»	512,98
20.	Vigna Giacomo	»	510,60
21.	Maiuri Angelo		510,58
22.	Lenuzza Giacomo	»	507,75
23.	Repetti Giovanni	»	507,55
24.	Casalegno Fiorenzo	»	507,46
25.	Terrana Giuseppe	»	504,75
26.	Fontanieri Renato	»	503,53
27.	Marino Roberto	»	503,48
28.	Cervino Raffaele	»	502,41
29.	Tarchi Andrea	»	502 —
30.	Frunzio Vincenzo	»	501,87
31.	Perottino Franco	»	501,73
32.	Pietropaoli Guido	»	498,18
33.	Dell'Uomo Ciro	»	498,14
34.	Tucci Giovan Battista	punti	497,40
35.	De Rosa Gioacchino	»	497,27
36.	Vigna Giovanni	»	496,60
37.	Matteucci Armando	»	495,65
38.	Mazzucco Roberto	»	495,40
39.	Gazzetti Gianluigi	»	495,20
40.	Pesce Carmelino	»	494,66
41.	Di Diego Sergio	»	494,35
42.	Nappi Corrado	»	493,66
43.	Ceccarelli Massimo	»	492,91
44.	Squillace-Greco Francesco	»	492,75
45.	Gentile Guido	»	492,47
46.	De Angelis Aurelio	»	492,36
47.	Roscetti Alfonso	»	492,33
48.	Panella Augusto	»	491,67
49.	Fiorillo Michele	»	491,58
50.	De Santis Marcello	»	490,30
51.	Campanile Michele	»	489,87
52.	Martini Camillo	»	489,82
53.	Damilano Ennio	»	489,41
54.	Ganci Giovanni	»	488,95
55.	Bufardeci Corrado	»	488,36
56.	Baldoni Luigi	»	485,83
57.	Palestini Francesco	»	485,72
58.	Moraci Alfredo	»	483,58
59.	Grillini Adriano	»	483,38
60.	Buzzoli Marcello	»	482,80
61.	Ceccarelli Dante	»	482 —
62.	Giusti Gino	»	481,93
63.	Nocerino Carmine	»	480,65
64.	Petrucci Francesco	»	480,50
65.	Sani Pierluigi	»	480,31
66.	Di Vincenzo Edmondo	»	479,73
67.	Tavani Giuseppe	»	477,33
68.	De Iudicibus Matteo	»	477,20
69.	Pietrangeli Cassio	»	476,28
70.	Sarli Antonio	»	474,54
71.	Viara Giorgio	»	474,37
72.	Criscuolo Pasquale	»	473,90
73.	Marletta Marco	»	472,37
74.	Boccuni Aldo	»	472,30
75.	Mancini Armando	»	469,75
76.	Massi Adalberto	»	462,28
77.	Ungarelli Giulio Cesare	»	461,51
78.	Weiss di Valbranca Giorgio	»	461,12
79.	Manzini Camillo	»	460,67
80.	Celli Fausto	»	458,54

Art. 2.

La nomina in prova dei vincitori deve aver luogo con decorrenza unica dal 1º dicembre 1949.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 12 ottobre 1949

Il Ministro: CORBELLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *ottobre* 1949
Registro Bilancio Trasporti n. 13, *foglio n.* 214. — PETRAROSA

(4774)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.